



**COMUNE DI SAN BUONO**  
Provincia di Chieti

- ORIGINALE -

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>Numero 22</b>	<b>Seduta del 28-04-2022</b>
------------------	------------------------------

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA DEL PTPCT 2021/2023 PER L'ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore **17:45**, nella solita sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello per questo argomento risultano:

		Presente/Assente
<b>ZERRA NICOLA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RANNI MARIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CERICOLA FRANCA PAOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

**TOTALE PRESENTI: 3**

**TOTALE ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune, Sig. Devillanova Gianpiero, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZERRA NICOLA, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

UDITA la relazione sulla proposta in esame, avente il medesimo oggetto suindicato e nel testo entro trascritto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

RITENUTA la proposta in esame meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi,

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione nel seguito riportata, con ogni più opportuna conseguenza di legge.

Successivamente la Giunta Comunale, con deliberazione resa con voti palesi favorevoli unanimi,

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a mente delle previsioni di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Premesso** che con la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo n. 97/2016), è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – adottata dalla Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110;

**Rilevato che:**

- le pubbliche amministrazioni sono chiamate, per finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità, ad approvare un documento programmatico, con valenza triennale, denominato Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- stabilisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano anzidetto;
- negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta comunale;

**Dato atto che:**

- i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito anche PTPCT) devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione, che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, legge 190/2012) atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa;
- il primo Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013;
- successivamente l’ANAC, cui l’art. 19 del D.L. n. 90/2014 ha trasferito interamente le competenze in materia, ha provveduto ai relativi aggiornamenti e all’approvazione di nuovi PNA con appositi provvedimenti (determinazione n. 12 del 28.10.2015; deliberazione n. 831 del 3.08.2016; deliberazione n. 1208 del 22.11.2017; deliberazione n. 1074 del 21.11.2018);
- da ultimo, con delibera n. 1064 del 13.11.2019, l’ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA 2019), che fornisce nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo e per la conseguente predisposizione del PTPCT;

**Dato atto che:**

- l’Anac, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all’aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), così come previsto con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018;
- in sede di approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al PNA si è pertanto stabilito che *“i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.”*;

**Considerato** che il PNA 2019 di cui alla delibera n. 1064/2019:

- all’Allegato 1 contiene nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo e per la conseguente predisposizione della relativa parte del PTPCT fornendo nuovi indicatori per la costruzione delle aree a rischio;
- alla nota 11 di pag. 20 ammette che *“Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l’allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell’allegato può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l’adozione del PTPC 2021-2023”*;
- ribadisce la necessità di adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno un nuovo e completo PTPCT, senza la possibilità di procedere attraverso aggiornamenti parziali, salva la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell’Aggiornamento 2018 al PNA, ma solo nel caso in cui nell’anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche organizzative presso il Comune stesso;

**Dato atto** che nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2021 con la quale è stato approvato il “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023”;

**Ritenuto**, pertanto, di confermare per l’anno 2022 il PTPCT adottato per il triennio 2021/2023;

**Ricordato** che sussiste comunque l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**Dato atto** che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

**VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 12 gennaio 2022, con cui è stata resa nota la decisione del Consiglio dell’Autorità di prorogare al 30 aprile 2022, l’approvazione del PTPCT;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal segretario comunale;

**Dato atto** che la presente proposta, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente, non necessita del parere di regolarità contabile;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.lgs. n.33/2013;
- il D.lgs. n. 97/2016;

**PROPONE**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione;
- 2) di confermare, per l’anno 2022, ai sensi e per gli effetti della delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023”*, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2021, nel testo pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni di primo livello *“Disposizioni generali-Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”* e *“Altri contenuti-Prevenzione della corruzione”*;
- 3) di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione di conferma nella sezioni predetta del sito istituzionale dell’Ente;
- 4) di dichiarare, stante l’urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

PARERE in ordine alla Regolarità tecnica: Favorevole (come espresso sulla proposta in data 28-04-2022).

Il Responsabile del Servizio  
Devillanova Gianpiero

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
ZERRA NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Devillanova Gianpiero

---

### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico di questo Comune ([www.comune.sanbuono.ch.it](http://www.comune.sanbuono.ch.it)) per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 (pubblicazione n. 199);
- viene trasmessa con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari con nota Prot. n. 1904 del 16-05-2022.

San Buono, li 16-05-2022

IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE  
GHIANNI ANTONIO

---

### **ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo Deliberante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

San Buono, li 16-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Devillanova Gianpiero

**ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI PTPCT 2021/2023**

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
A		B	C	D	E
Acquisizione e gestione del personale	1	Rilevazione eccedenze di personale	Verifica annuale del personale in soprannumero e/o eccedenza con riferimento a parametri funzionali e/o finanziari. Redazione e approvazione proposta ed approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.
Acquisizione e gestione del personale	2	Piano triennale del fabbisogno di personale	Redazione e approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale ed elenco annuale delle assunzioni in termini finanziari, acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, proposta e approvazione con deliberazione di Giunta comunale, comunicazione al DFP.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.
Acquisizione e gestione del personale	3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	Verifica obbligatoria propedeutica al reclutamento volta ad accertare l'assenza /presenza di personale iscritto nelle liste di disponibilità mediante richiesta al competente Ufficio regionale, comunicazione da parte dell'Ufficio regionale competente di eventuale personale in disponibilità, contratto individuale di lavoro e immissione in possesso.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; <b>2)</b> Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.
Acquisizione e gestione del personale	4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	Redazione e approvazione con determina dell'Avviso propedeutico al reclutamento dall'esterno finalizzato a consentire lo spostamento di personale tra Enti, pubblicazione dell'Avviso, nomina della Commissione, esame delle domande, ammissione/esclusione dei candidati, determina di approvazione, stipula del contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Requisiti di accesso personalizzati; <b>3)</b> Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; <b>4)</b> Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; <b>5)</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
Acquisizione e gestione del personale	5	Scorrimento graduatorie di altri Enti	Reclutamento mediante attingimento da graduatorie di altri Enti per medesime categoria, profilo professionale e mansioni. <b>Fasi:</b> Programmazione del fabbisogno di personale, definizione di criteri per l'individuazione delle graduatorie da cui attingere, richiesta agli enti di sussistenza di graduatorie valide, selezione della graduatoria, stipula convenzione tra Enti, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione all'Ente titolare della graduatoria.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Acquisizione e gestione del personale	6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	Selezione paraconcorsuale e conferimento di incarico con provvedimento del Sindaco. <b>Fasi:</b> Programmazione del fabbisogno di personale, redazione e approvazione con determina dirigenziale dell'Avviso, pubblicazione dell'Avviso, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione risultati della selezione, verifica condizioni per l'assunzione, provvedimento di nomina del Sindaco, stipula del contratto individuale di lavoro.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; <b>3)</b> Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; <b>6)</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
Acquisizione e gestione del personale	7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	Conferimento incarico con provvedimento discrezionale del Sindaco all'interno di una rosa di candidati individuati mediante avviso pubblico. <b>Fasi:</b> Redazione e approvazione avviso, pubblicazione dell'avviso, ammissione candidati, nomina da parte del Sindaco, contratto individuale di lavoro.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; <b>3)</b> Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; <b>4)</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.
Acquisizione e gestione del personale	8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	<b>Fasi:</b> Programmazione del fabbisogno di personale, redazione avviso e trasmissione al competente Centro per l'Impiego, pubblicazione dell'Avviso, nomina commissione, verifica idoneità, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione al Centro per l'impiego	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; <b>2)</b> Requisiti di accesso personalizzati; <b>3)</b> Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; <b>4)</b> Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; <b>5)</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
Acquisizione e gestione del personale	9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	<b>Fasi:</b> Programmazione fabbisogno di personale, redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1 )</b> Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; <b>2)</b> Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; <b>3)</b> Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Acquisizione e gestione del personale	10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	Assunzione di personale con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, tirocinii, etc.. Le attività differiscono a seconda della tipologia di contratto attivato. Si riportano di seguito le attività relative ai contratti a tempo determinato e ai tirocinii formativi che rappresentano le principali tipologie di lavoro flessibile attivate presso l'Ente. <b>Contratto a tempo determinato:</b> Programmazione del fabbisogno di personale, redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo. <b>Tirocinio formativo:</b> Determinazione del numero massimo di tirocinii attivabili, stipula convenzione con istituti di istruzione secondaria o universitaria statali e non statali, predisposizione, per ciascuno dei tirocinanti selezionati, di uno specifico progetto formativo contenente i dati identificativi dei soggetti coinvolti, gli elementi descrittivi del tirocinio e le specifiche del progetto, ivi incluse le attività affidate al tirocinante e gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio. Attivazione del tirocinio. Nomina del tutor	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; <b>3)</b> Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.
Acquisizione e gestione del personale	11	Somministrazione di lavoro	Affidamento del servizio con procedura di scelta del contraente ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.
Acquisizione e gestione del personale	12	Stabilizzazioni	Redazione e approvazione del Regolamento sulle procedure di stabilizzazione, bando di selezione, nomina della Commissione, approvazione della graduatoria, assunzione/contratto individuale di lavoro	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; <b>2)</b> Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.
Acquisizione e gestione del personale	13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	Redazione ed approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, informativa alle Organizzazioni sindacali, approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Acquisizione e gestione del personale	14	Progressioni economiche personale dipendente	Nomina delegazione trattante, deliberazione di Giunta comunale contenente gli indirizzi dell'organo comunale competente, verbale di contrattazione decentrata, approvazione del CCDI, avviso pubblico, approvazione graduatoria e atto di assegnazione delle progressione	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.
Acquisizione e gestione del personale	15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	<b>Erogazione produttività:</b> Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano annuale della performance, costituzione del Fondo per le risorse decentrate, nomina delegazione trattante, deliberazione di indirizzo della Giunta comunale, accordo con le OO.SS. sulla destinazione delle risorse decentrate, valutazione della performance, graduatoria, attribuzione premio. <b>Indennità risultato:</b> Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano della performance, valutazione performance dei dirigenti da parte del Nucleo di valutazione, decreto sindacale di attribuzione del premio, determinazione di liquidazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.
Acquisizione e gestione del personale	16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	Approvazione Regolamento Uffici e Servizi, domanda di mobilità, pareri dei responsabili di settore interessati, deliberazione di Giunta comunale di assegnazione del personale ad altro settore dell'Ente	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato
Acquisizione e gestione del personale	17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	Approvazione Regolamento Uffici e servizi, istanza di parte, valutazione delle necessità dell'Ente e di eventuali contingenti predeterminati nel Regolamento comunale o in un piano annuale, acquisizione pareri dei responsabili di settore interessati, rilascio/diniego dell'autorizzazione con provvedimento del Responsabile interessato/Giunta comunale	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato
Acquisizione e gestione del personale	18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	Redazione e approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi extraistituzionali al personale dipendente, richiesta di autorizzazione, atto del dirigente/titolare di P.O. (per il personale non titolare di P.O.) o atto del Segretario comunale (per i titolari di P.O.)	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.
Acquisizione e gestione del personale	19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, predisposizione modulistica, domanda di concessione, atto di concessione/diniego	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Acquisizione e gestione del personale	20	Controllo presenze	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, registrazione timbrature, acquisizione periodica delle timbrature	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
Acquisizione e gestione del personale	21	Concessione assegni nucleo familiare	Istanza del lavoratore, verifica sussistenza dei requisiti, concessione/diniego, trasmissione all'INPS della richiesta di pagamento	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
Acquisizione e gestione del personale	22	Collocamento a riposo	Il collocamento a riposo può avvenire per motivi diversi: per dimissioni volontarie, per inabilità fisica, per raggiunti limiti di età, per conseguimento del diritto alla pensione/pensione anticipata. Si descrive il processo (attività) relativo al collocamento a riposo per diritto al conseguimento della pensione. <b>FASI:</b> preavviso all'Ente, presentazione della domanda di pensione all'INPS e comunicazione all'Ente, ricostruzione della carriera, verifica del possesso dei requisiti per il collocamento a riposo, determinazione di collocamento a riposo	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
Acquisizione e gestione del personale	23	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione , per TFS e TFR	Accesso applicativo PassWEB dell'INPS, aggiornamento dati contributivi e sistemazione posizione contributiva	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
Acquisizione e gestione del personale	24	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	Rilascio documentazione sui richiesta	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
Acquisizione e gestione del personale	25	Procedimenti disciplinari	Redazione e approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'UPD, costituzione UPD, segnalazione illecito, contestazione addebito, esame eventuali controdeduzioni, eventuale audizione del dipendente, verbale in sede di audizione, atto di archiviazione/irrogazione sanzione, notifica al dipendente.	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Acquisizione e gestione del personale	26	Contrattazione decentrata integrativa	Atto di indirizzo della Giunta comunale, redazione della piattaforma, convocazione OO.SS. E R.S.U., svolgimento di incontri formalizzati volti al raggiungimento della per intesa sulla destinazione delle risorse decentrate e/o all'accordo su materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata. <i>(per la CCDI per la destinazione delle risorse decentrate):</i> Redazione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI, acquisizione del parere dell'Organo di revisione contabile, autorizzazione della Giunta comunale alla sottoscrizione alla CCDI dal CCNL, convocazione OO.SS. e R.S.U., sottoscrizione del CCDI definitivo, invio all'ARAN, pubblicazione sul sito web dell'Ente in "Amministrazione trasparente"	Settore economico-finanziario e amministrativo/Ufficio personale	<b>1)</b> Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; <b>2)</b> Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.
Affari legali e contenzioso	27	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziati assistite/istanze di mediazione	Ricezione / formulazione della proposta di transazione /negoziata assistita/conciliazione giudiziale, esame della proposta, acquisizione del parere del legale dell'Ente, eventuale acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, deliberazione dell'organo competente (Consiglio comunale/Giunta comunale), sottoscrizione della transazione / mediazione / accordo in negoziazione assistita.	Tutti i settori	<b>1)</b> Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; <b>2)</b> Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
Affari legali e contenzioso	28	Stima del rischio del contenzioso	Esame e valutazione di istanze di autotutela, segnalazioni, richieste, diffide in merito alla concreta possibilità di instaurazione di contenzioso	Tutti i settori	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
Affari legali e contenzioso	29	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	Predisposizione e approvazione di proposta per la deliberazione di costituzione in giudizio e nomina del difensore, determina di conferimento incarico legale, predisposizione del disciplinare di incarico professionale, conferimento incarico, sottoscrizione del disciplinare di incarico e rilascio della procura alle liti	Tutti i settori	<b>1)</b> Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; <b>2)</b> Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico
Affari legali e contenzioso	30	Attivazione polizze assicurative	Esame e valutazione di istanze, segnalazioni, richieste, diffide di risarcimento danni, comunicazione e trasmissione documenti all'assicurazione, richiesta di attivazione della polizza assicurativa.	Tutti i settori	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Affari legali e contenzioso	31	Gestione del contenzioso	Monitoraggio del contenzioso in atto (scadenza di termini, collaborazione con i legali, comunicazioni e riscontro note, etc..)	Tutti i settori	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
Affari legali e contenzioso	32	Liquidazioni competenze legali	Acquisizione fattura, controllo importi pattuiti per compensi anche con riferimento ad eventuali importi liquidati in sentenza, verifica dell'attività professionale espletata, verifica regolarità contributiva, verifiche di legge, determinazione di liquidazione della spesa	Tutti i settori	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.
Contratti pubblici	33	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	Redazione del Programma OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici di importo superiore ad euro 100.000,00, corredati da studi di fattibilità delle opere, adozione con delibera di Giunta comunale, pubblicazione del Programma, approvazione con deliberazione di Consiglio comunale, pubblicazione in Amministrazione trasparente. Redazione, adozione ed approvazione del Piano biennale per l'acquisto di servizi e forniture di importo superiore a euro 40.000,00 con le modalità previste per il programma triennale delle OO.PP., pubblicazione in Amministrazione trasparente	Settore tecnico-urbanistico/Tutti i Settori (Programma biennale servizi e forniture)	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.
Contratti pubblici	34	Progettazione	<b>Progettazione interna:</b> Redazione e approvazione studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva. <b>Progettazione esterna:</b> Conferimento incarico professionale, acquisizione vari livelli di progettazione, verifica e validazione del progetto in relazione ai diversi livelli di progettazione, deliberazione / determina di approvazione in relazione ai diversi livelli di progettazione	Settore Tecnico-urbanistico	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.
Contratti pubblici	35	Verifica e validazione progetti	Verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti previsti dalla normativa di settore nonché della loro conformità alla normativa vigente. I risultati della verifica sono riportati nella validazione del progetto.	Settore Tecnico-urbanistico	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.
Contratti pubblici	36	Individuazione delle modalità di affidamento	Redazione della determinazione a contrarre	Tutti i settori	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	37	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	Individuazione del professionista mediante affidamento diretto, procedura negoziata previa manifestazione di interesse o attingimento da albi/elenchi dell'Ente, procedura aperta. Verifica possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento dell'incarico, sottoscrizione del disciplinare di incarico	Settore Tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; <b>2)</b> Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.
Contratti pubblici	38	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre, individuazione diretta dell'operatore economico mediante piattaforma elettronica per importi superiori a 5.000,00 euro, verifica del possesso dei requisiti e di regolarità contributiva, determinazione di affidamento lavori/servizi /forniture. Stipula del contratto anche mediante sottoscrizione della determinazione di affidamento.	Tutti i settori	<b>1)</b> Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; <b>2)</b> Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; <b>3)</b> Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; <b>4)</b> Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	39	Affidamento mediante procedura negoziata	Determinazione a contrarre. Individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse, attingimento a albi/elenchi dell'Ente, etc... Redazione lettera di invito con relativi allegati, eventuale nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, verifica del possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento, sottoscrizione del contratto anche mediante lettera commerciale/sottoscrizione della determina di affidamento	Tutti i settori	<p><b>1)</b> Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; <b>2)</b> Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; <b>3)</b> Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. <b>4)</b> Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; <b>5)</b> Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; <b>6)</b> Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; <b>7)</b> Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; <b>8)</b> Disomogeneità nella valutazione delle offerte; <b>9)</b> Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; <b>10)</b> Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; <b>11)</b> Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	40	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Redazione e approvazione del bando di gara, disciplinare ed allegati, pubblicazione nelle forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, determina approvazione verbali di gara, verifica possesso requisiti, verifica regolarità contributiva, determina di aggiudicazione definitiva, contratto di appalto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutti i settori	<p><b>1)</b> Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità;</p> <p><b>2)</b> Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio;</p> <p><b>3)</b> Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico;</p> <p><b>4)</b> Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari;</p> <p><b>5)</b> Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici;</p> <p><b>6)</b> Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta;</p> <p><b>7)</b> Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi;</p> <p><b>8)</b> Disomogeneità nella valutazione delle offerte;</p> <p><b>9)</b> Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo;</p> <p><b>10)</b> Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p>
Contratti pubblici	41	Verifica dell'anomalia delle offerte	Sub procedimento di competenza del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara. Valutazione della anomalia o non congruità dell'offerta da parte della Commissione, trasmissione atti al R.U.P., richiesta per iscritto di spiegazioni all'operatore economico, eventuali giustificazioni dell'operatore economico nei termini di legge, valutazione del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara, accoglimento delle giustificazioni e ammissione dell'operatore economico/rigetto delle giustificazioni ed esclusione dell'operatore economico	Settore tecnico	<p><b>1)</b> Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara;</p> <p><b>2)</b> Disomogeneità nella verifica delle offerte;</p> <p><b>3)</b> Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.</p>
Contratti pubblici	42	Proroga e rinnovo affidamento	Determinazione di proroga/rinnovo dell'affidamento	Tutti i settori	<p><b>1)</b> Violazione della normativa di settore;</p> <p><b>2)</b> Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	43	Revoca del bando	Determinazione di revoca, pubblicazione con le medesima formalità previste per la pubblicazione del bando (in caso di procedura aperta), comunicazioni, pubblicazione.	Tutti i settori	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.
Contratti pubblici	44	Procedura di somma urgenza	Per lavori entro il limite di 200.000,00 euro: redazione verbale del responsabile del procedimento / tecnico comunale con indicazione dei motivi di urgenza, lavori necessari etc., affidamento diretto, redazione della perizia giustificativa entro 10 giorni, trasmissione della perizia e del verbale di somma urgenza alla stazione appaltante, approvazione con deliberazione della Giunta comunale, trasmissione al Consiglio comunale, deliberazione del Consiglio comunale, trasmissione della deliberazione alla Corte dei Conti.	Settore tecnico-urbanistico	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.
Contratti pubblici	45	Affidamenti in house	Iscrizione nell'elenco ANAC delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti in house. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto a società in house providing, stipula del contratto	Tutti i settori	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.
Contratti pubblici	46	Partenariato pubblico-privato (project financing)	<u>Su iniziativa privata</u> : Proposta del privato, valutazione della fattibilità della proposta, eventuali richiesta di modifiche, deliberazione di Consiglio comunale per inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente, approvazione del progetto, redazione e pubblicazione del bando, selezione, redazione ed approvazione della graduatoria, proposta di aggiudicazione, eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del promotore non aggiudicatario, aggiudicazione definitiva, stipula del contratto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutti i settori	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni
Contratti pubblici	47	Contratti di sponsorizzazione	Redazione e approvazione Regolamento, domanda del privato, verifica dei requisiti e affidamento del contratto; (per importi superiori a 40.000,00 euro): pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet dell'Ente per almeno 30 giorni, negoziazione, verifica dei requisiti e affidamento del contratto.	Tutti i settori	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	48	Stipula contratto	Redazione contratto, determinazione di approvazione dello schema di contratto, verifiche di legge (possesso requisiti di legge, verifica regolarità contributiva, polizze, assicurazioni, normativa antimafia, etc.), stipula del contratto	Tutti i settori	<b>1)</b> Alterazione o omissione dei controlli; <b>2)</b> Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara
Contratti pubblici	49	Subappalto	Dichiarazione in sede di gara, verifica dei limiti di legge, comunicazione alla Stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, rilascio di autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla richiesta salvo proroga, eventuale silenzio assenso per decorso dei termini di legge.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; <b>2)</b> Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; <b>3)</b> Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.
Contratti pubblici	50	Procedimento di variante in corso di esecuzione	Autorizzazione del RUP con il supporto della DL, redazione del progetto di variante, approvazione del progetto da parte del RUP (per i casi minori) o della Giunta comunale. In caso di varianti che comportano modifiche sostanziali, avvio di una nuova procedura di gara	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; <b>2)</b> Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; <b>3)</b> Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; <b>4)</b> Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; <b>5)</b> Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara
Contratti pubblici	51	Gestione delle riserve	Per le attività relative all'apposizione e gestione delle riserve, si rinvia al DM MIT n. 49/2018.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; <b>2)</b> Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.
Contratti pubblici	52	Approvazione stati avanzamento	Redazione stati di avanzamento da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Inosservanza/violazione del cronoprogramma; <b>3)</b> Effettuazione di pagamenti ingiustificati.
Contratti pubblici	53	Approvazione contabilità finale	Redazione della contabilità finale da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Riconoscimento di somme non spettanti.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Contratti pubblici	54	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	Nomina del collaudatore, effettuazione verifiche su esecuzione dei lavori, di eventuali varianti ed aggiornamenti, verifica dei dati risultanti dalla contabilità con le risultanze di fatto, verifiche tecniche previste dalla legge, verifiche su riserve, individuazione del credito finale dell'appaltatore. Rifiuto/ rilascio del collaudo /CRE.	Tutti i settori	<b>1)</b> Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; <b>2)</b> Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; <b>3)</b> Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; <b>4)</b> Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; <b>5)</b> Riconoscimento di somme non spettanti.
Contratti pubblici	55	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	Le attività relative sono disciplinate dai seguenti articoli del D.lgs. n. 50/2016: Art. 205 - Accordo bonario per i lavori; Art. 206 - Accordo bonario per i servizi e forniture; Art. 208 - Transazione; Art. 209 - Arbitrato.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; <b>2)</b> Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	56	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte</u> : acquisizione della denuncia da parte del Servizio Urbanistica/Tecnico, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo (anche congiunto UTC/Polizia locale), redazione verbale, verifica documentazione tecnica, titoli abilitativi, SCIA, CILA, etc.. presso Settore Urbanistica/UTC, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; <b>2)</b> Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; <b>3)</b> Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	57	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio	Polizia locale	<b>1)</b> Omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	58	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte</u> : acquisizione della denuncia da parte del Settore Attività produttive, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Polizia locale	<b>1)</b> Omessa attivazione dei controlli; <b>2)</b> Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; <b>3)</b> Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; <b>4)</b> Mancata applicazione della sanzione.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	59	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte</u> : acquisizione della denuncia da parte del Settore Attività produttive, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Polizia locale	<b>1)</b> Omessa attivazione dei controlli; <b>2)</b> Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; <b>3)</b> Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; <b>4)</b> Mancata applicazione della sanzione.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	60	Vigilanza occupazione suolo pubblico	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte</u> : acquisizione della denuncia da parte del Servizio Attività produttive, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato.	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Polizia locale	<b>1)</b> Omessa attivazione dei controlli; <b>2)</b> Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; <b>3)</b> Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; <b>4)</b> Mancata applicazione della sanzione.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	61	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe, iscrizione anagrafica nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla richiesta di cambio di residenza, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato)</i> : silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti)</i> : preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con provvedimento di rigetto della richiesta da comunicare al vecchio indirizzo del richiedente.	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Anagrafe	<b>1)</b> Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; <b>2)</b> Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; <b>3)</b> Alterazione/manipolazione di informazioni; <b>4)</b> Accordi con soggetti privati.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	62	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe entro 20 giorni dal trasferimento nella nuova abitazione, registrazione del cambio di abitazione nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla comunicazione del cambio di abitazione, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato)</i> : silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti)</i> : preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con il ripristino della precedente posizione anagrafica e successiva comunicazione all'interessato.	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Anagrafe	<b>1)</b> Ommissione dei controlli per interesse di parte; <b>2)</b> Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Alterazione / manipolazione di informazioni; <b>4)</b> Accordi con soggetti privati.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	63	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su segnalazione di soggetti terzi. Avvio del procedimento comunicato anche mediante deposito presso la casa comunale, attivazione dei controlli da parte dell'Ufficio Anagrafe, verifiche da parte della P.L./ufficiale d'anagrafe per la durata di almeno un anno, cancellazione anagrafica, comunicazione all'interessato con deposito presso la casa comunale	Settore Economico-finanziario e amministrativo/Anagrafe	<b>1)</b> Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; <b>2)</b> Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Alterazione/manipolazione di informazioni; <b>4)</b> Accordi con soggetti privati.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	64	Gestione della videosorveglianza del territorio	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su istanza. Carico/scarico delle immagini dal sistema di videosorveglianza, loro gestione ed archiviazione. Gestione richieste blocco delle immagini in caso di segnalazione di reati, gestione richieste di accesso provenienti da avvocati o da altre Forze dell'ordine o da altri Settori dell'Ente	Ufficio Polizia locale	<b>1)</b> Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; <b>2)</b> Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	65	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Attività di verifica su denuncia o iniziativa d'ufficio. <u>Su denuncia</u> : acquisizione della denuncia, sopralluogo della P.L., redazione del verbale, trasmissione al settore competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali a seconda che il trasgressore sia stato o meno identificato.	Settore tecnico-urbanistico/Polizia locale	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; <b>2)</b> Omissione di controlli per interesse di parte
Gestione dei rifiuti	66	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	Il procedimento attiene alle procedure operative ed amministrative finalizzate alla bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati; le varie fasi della procedura sono dettagliatamente descritte nella Parte IV - Titolo V - del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Inosservanza della normativa di settore; <b>2)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; <b>3)</b> Accordi con soggetti privati.
Gestione dei rifiuti	67	Gestione rifiuti speciali	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Inosservanza della normativa di settore; <b>2)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; <b>3)</b> Accordi con soggetti privati.
Gestione dei rifiuti	68	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Procedura di affidamento del servizio mediante gara	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici
Gestione dei rifiuti	69	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Inosservanza della normativa di settore; <b>2)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; <b>3)</b> Accordi con soggetti privati.
Gestione dei rifiuti	70	Controllo servizio di raccolta	Verifiche e controlli sulle modalità di svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel Contratto di gestione.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	71	Gestione ordinaria della entrate	Accertamento, riscossione, versamento	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	72	Gestione ordinaria delle spese	Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento	Tutti i settori	<b>1)</b> Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; <b>2)</b> Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; <b>3)</b> Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	73	Spese economali	La disciplina per la gestione delle spese economali è contenuta nel Regolamento di economato/regolamento di contabilità dell'Ente	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	74	Adempimenti contributivi e fiscali	Denuncia mensile previdenziale - DMA2, UNIEMENS, INPS, denuncia mensile fiscale F24 EP, elaborazione e trasmissione autoliquidazione INAIL, elaborazione e trasmissione telematica 770, dichiarazione annuale IVA, liquidazioni mensili/trimestrali IVA, certificazione obbligatoria UNILAV.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	75	Stipendi del personale - Paghe	Caricamento in procedura ed aggiornamento stato giuridico ed economico del personale dipendente, caricamento trattamento stipendiale ed indennità accessorie, elaborazione mensile degli stipendi, elaborazione, stampa e trasmissione CU	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	76	Riscossione ordinaria TARI	Registrazione delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, formazione del ruolo ordinario, stampa e comunicazione di modelli di pagamento precompilati, registrazione pagamenti.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	77	Riscossione ordinaria IMU e TASI	Registrazione delle variazioni delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, aggiornamento siti web per il calcolo dell'imposta, registrazione pagamenti in autoliquidazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	78	Riscossione ordinaria TOSAP	Registrazione concessioni suolo pubblico, calcolo della tassa dovuta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	79	Riscossione imposta sulla pubblicità	Registrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	80	Accertamenti e verifiche per tributi locali	Verifica dei pagamenti effettuati a fronte del tributo dovuto, calcolo della maggiore taxa/imposta dovuta maggiorata di sanzioni e interessi, emissione e notifica avvisi di accertamento.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	81	Accertamento con adesione	L'accertamento dei tributi comunali può essere definito con adesione del contribuente, nel rispetto delle norme contenute nel d.lgs. 218/1997. Il procedimento può essere attivato d'ufficio prima della notifica dell'avviso o su istanza del contribuente prima o dopo la notifica di un avviso di accertamento. Fasi: Invio al contribuente dell'invito a comparire, eventuale differimento su richiesta di parte, contraddittorio, redazione e sottoscrizione in duplice esemplare dell'atto di accertamento con adesione. In caso di esito negativo: redazione del verbale e comunicazione al contribuente.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	82	Riscossione coattiva	Registrazione dei versamenti effettuati a fronte degli avvisi di accertamento emessi, formazione del ruolo coattivo, notifica al contribuente dell'ingiunzione di pagamento, eventuale riesame in autotutela su istanza del contribuente, eventuale rateizzazione, dilazione di pagamento. In caso di mancato pagamento, avvio delle procedure di esecuzione forzata.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata attivazione della riscossione coattiva; <b>2)</b> Accordi con soggetti privati; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	83	Rateizzazione Entrate Tributarie	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della rateizzazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	84	Dilazione di pagamenti, disarichi, sgravi	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della dilazione, sgravio/discarico del pagamento.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; <b>4)</b> Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	85	Rimborso di imposte e tasse	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, rimborso/diniego motivati.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; <b>4)</b> Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	86	Procedimento di autotutela su accertamenti	Istanza del contribuente, istruttoria / verifica dei presupposti di legge / regolamento, annullamento / diniego motivati.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; <b>2)</b> Violazione della normativa per interessi di parte; <b>3)</b> Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	87	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	Elenco dei beni, stima del valore, redazione e approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni con deliberazione di Consiglio comunale	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	88	Procedura di alienazione dei beni immobili	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, approvazione annuale del Piano delle alienazioni, stima del valore dell'immobile, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	89	Locazione di immobili comunali	Redazione del piano delle valorizzazioni dei beni comunali, stima del canone di locazione, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto di locazione.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; <b>3)</b> Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	90	Affidamento immobili in gestione a privati	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, redazione e approvazione del piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; <b>3)</b> Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	91	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	Approvazione Regolamento, istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica dei presupposti, atto di concessione/diniego	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; <b>2)</b> Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; <b>3)</b> Disparità di trattamento.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	92	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	Approvazione del Regolamento, inserimento dell'immobile nel piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; <b>3)</b> Omesso controllo sulle scadenze contrattuali

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	93	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	Stima del canone di locazione, previsione contrattuale, controllo dei pagamenti, contestazione eventuale ritardo nei pagamenti, applicazione interessi di mora, eventuale attivazione procedimento risoluzione contrattuale/decadenza	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; <b>3)</b> Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; <b>4)</b> Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	94	Alienazione beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	95	Concessione in uso beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	96	Servizi di gestione impianti sportivi	Approvazione Regolamento per la gestione impianti sportivi, gestione diretta o affidamento in concessione ai sensi della L.R. n. 27/2017. Gestione diretta: determinazione canoni di concessione, avviso pubblico, acquisizione domande, istruttoria e verifica dei requisiti, concessione dell'utilizzo.	Tutti i settori	<b>1)</b> Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; <b>2)</b> Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; <b>3)</b> Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; <b>4)</b> Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; <b>5)</b> Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	97	Interventi subordinati a SCIA	<p>Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti", (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016) che si affianca al D.lgs. n. 126/2016 individua gli interventi edilizi sottoposti a SCIA (tabella A, parte 4° e 5°). FASI:</p> <p>Presentazione della SCIA al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, (<i>in caso di falsa attestazione del professionista abilitato</i>): informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato al SUE con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la SCIA.</p> <p>Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.</p>	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; <b>2)</b> Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; <b>3)</b> Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	98	Permesso di Costruire	<p>Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 che ne definisce le attività. Fasi: 1. Iniziativa: presentazione della domanda al SUE con allegata la documentazione tecnica necessaria, esame delle domande secondo l'ordine cronologico. 2. Istruttoria: Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda il responsabile del procedimento deve curare l'istruttoria, chiedere eventuali integrazioni. documentali, acquisire i prescritti pareri degli uffici competenti con eventuale indicazione della Conferenza dei servizi, calcolo e comunicazione del contributo di costruzione, proposta di provvedimento finale. 3. Fase costitutiva: Entro 30 giorni dalla formulazione della proposta del responsabile del procedimento, ovvero dall'esito della conferenza di servizi, il responsabile del Settore deve adottare il provvedimento finale di rilascio o diniego del permesso di costruire preceduto in quest'ultimo caso dalla comunicazione del preavviso di rigetto del provvedimento e dall'esame delle eventuali osservazioni. 4. Comunicazioni: Notifica all'interessato del provvedimento finale e pubblicazione della notizia dell'avvenuto rilascio mediante affissione all'albo pretorio del Comune.</p>	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; <b>2)</b> Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; <b>4)</b> Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; <b>5)</b> Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; <b>6)</b> Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.</p>
Governo del territorio	99	Permesso di Costruire in Sanatoria	<p>L'istituto è disciplinato dagli articoli 36 e 37 del D.P.R. 380/2001. Il procedimento è analogo a quello descritto per il rilascio del permesso di costruire dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001</p>	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; <b>2)</b> Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; <b>4)</b> Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; <b>5)</b> Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; <b>6)</b> Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	100	Ordinanza di sospensione dei lavori	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'inosservanza delle norme e prescrizioni in materia di attività urbanistico-edilizia, ordine di immediata sospensione dei lavori, notifica dell'ordinanza all'interessato, adozione entro i successivi 45 giorni dei provvedimenti definitivi.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; <b>2)</b> Omessa o non corretta verifica dei presupposti; <b>3)</b> Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; <b>4)</b> Violazione di norme procedurali di settore.
Governo del territorio	101	Ingiunzione di demolizione	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'abuso edilizio, comunicazione di avvio del procedimento, esame di eventuali controdeduzioni, redazione e notifica della ingiunzione di demolizione al proprietario e al responsabile dell'abuso, controllo sull'esecuzione dell'ordinanza. <i>(in caso di mancata esecuzione dell'ordine di demolizione)</i> : segnalazione all'Autorità giudiziaria competente del trasgressore, acquisizione al patrimonio comunale del manufatto e dell'area di sedime, valutazione tecnico - economica relativamente alla demolizione del manufatto con deliberazione di Giunta comunale, eventuale acquisizione del manufatto al patrimonio comunale o in alternativa demolizione d'ufficio e procedura di recupero delle somme a carico del trasgressore.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; <b>2)</b> Omessa o non corretta verifica dei presupposti; <b>3)</b> Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; <b>4)</b> Violazione di norme procedurali di settore.
Governo del territorio	102	Ordinanze per stato di pericolosità	Segnalazione dello stato di pericolo, sopralluogo della Polizia locale e, in caso di riscontrato pericolo, adeguata transennatura provvisoria dell'area interessata, redazione e notifica agli interessati dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la messa in sicurezza entro un termine perentorio. In caso di inadempienza, esecuzione sostitutiva da parte dell'Ente con oneri a carico dell'avente titolo, notifica diffida all'avente titolo per il rimborso delle spese e, in caso di mancato riscontro, avvio delle procedure di recupero coattivo.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
Governo del territorio	103	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	Domanda di voltura zione del permesso di costruire, istruttoria, provvedimento conclusivo (diniego/voltura/silenzio assenso)	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omessa o non corretta verifica dei presupposti; <b>2)</b> Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	104	Proroga Titoli Abilitativi	La proroga dei Permessi di costruire è definita all'art. 15 del D.P.R. 380/2001 nonché dal R.E. Per la SCIA e CILA non è consentita la proroga, gli interventi non ultimati alla scadenza sono soggetti a nuova SCIA/CILA. FASI: Istanza del privato, istruttoria dell'Ufficio competente, eventuale ricalcolo del contributo di costruzione, provvedimento di concessione/diniego della proroga, eventuale rilascio di un nuovo p.d.c. per le opere ancora da eseguire e non assoggettate a SCIA.	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; <b>2)</b> Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; <b>4)</b> Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.</p>
Governo del territorio	105	Comunicazione Attività Edilizia Libera	<p>Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 "<i>Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti</i>", (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016) che si affianca al D.lgs. n. 126/2016 individua gli interventi edilizi sottoposti a CILA (tabella A, parte 4° e 5°). FASI:</p> <p>Comunicazione al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, (in caso di falsa attestazione del professionista abilitato): informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato comunica il "fine lavori" al SUE con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la CILA. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.</p>	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; <b>2)</b> Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; <b>3)</b> Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	106	Segnalazione Certificata Agibilità	Presentazione al SUE entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori corredata della documentazione tecnica e delle attestazioni previste dalla normativa di settore. Si applica la stessa procedura prevista dalla SCIA: verifiche e controlli da parte dell'ufficio competente entro 30 giorni, silenzio assenso. <i>(in caso di difformità/falsità di attestazioni)</i> : divieto a proseguire l'attività in caso di insussistenza dei presupposti/falsità delle attestazioni, segnalazione alla competente autorità giudiziaria. Irrogazione di sanzioni in caso di mancata presentazione della SCIA	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; <b>2)</b> Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; <b>3)</b> Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; <b>4)</b> Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.
Governo del territorio	107	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Redazione non corretta per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
Governo del territorio	108	Certificati di Idoneità Alloggiativa	Istanza di parte con indicazione dei dati catastali ubicazione dell'immobile e planimetria, istruttoria, controlli presso l'immobile, diniego/rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; <b>2)</b> Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
Governo del territorio	109	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	Rilascio di pareri in materia urbanistica nell'ambito di procedimenti relativi ad attività produttive pendenti presso il SUAP.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; <b>2)</b> Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.
Governo del territorio	110	Certificati Terreni Demaniali Civici	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Redazione non corretta per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
Governo del territorio	111	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	L'affrancazione dei terreni demaniali civici è disciplinata dalla Legge regionale n. 25/1988.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omessa o non corretta verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	112	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	Presentazione dell'istanza al Comune (ente delegato dalla Regione con L.R. 13 febbraio 2003 n. 2 art. 1 comma 2), entro 40 giorni dalla ricezione della domanda verifica della completezza della documentazione, valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, trasmissione della documentazione alla Soprintendenza. La Soprintendenza comunica il parere vincolante al Comune entro 45 giorni dalla ricezione degli atti, entro i successivi 20 giorni l'Ufficio comunale competente provvede in conformità.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Omessa o non corretta verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
Governo del territorio	113	Aggiornamento catasto incendi	Aggiornamento annuale dell'elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi da fuoco attingendo le informazioni relative nel sistema S.I.M. (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, adozione dell'elenco aggiornato con deliberazione di Giunta comunale, pubblicazione dell'elenco per 30 giorni all'Albo pretorio comunale, eventuale presentazione di osservazioni ed esame delle stesse, approvazione con deliberazione di Giunta comunale, nei successivi 60 giorni, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; <b>2)</b> Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Governo del territorio	114	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	L'espropriazione per pubblica utilità è disciplinata dal DPR n. 327/2001 e si articola nelle seguenti fasi: a) apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; b) dichiarazione di pubblica utilità, c) decreto di occupazione anticipata e determinazione, anche in via provvisoria, dell'indennità di esproprio, d) decreto di esproprio e immissione in possesso. Il procedimento consiste nelle seguenti attività: Avviso di avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i., comunicazione ai proprietari di invito a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare ex art. 17 DPR 327/01 e s.m.i., emissione del decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione ed indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio con relativa determinazione di pagamento di acconto pari a 80% dell'indennità esproprio alle proprietà che accettano. Il rifiuto dell'indennità anche tramite il silenzio / rifiuto comporta la nomina, su richiesta di parte, ex art. 21 del PR 327 /2001 e s.m.i., del collegio arbitrale; oppure l' inoltro d'ufficio alla competente Commissione provinciale espropri per la determinazione dell'indennità. A seguito frazionamento delle aree si provvede al saldo dell'indennità e quindi all'emissione del decreto di pronuncia del trasferimento coatto degli immobili (decreto di esproprio).	Settore tecnico-urbanistico	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte
Governo del territorio	115	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	Affidamento dell'incarico di redazione/aggiornamento del Piano di protezione civile ( <i>eventuale</i> ), redazione del Piano secondo le "Linee Guida per i Piani Comunali ed intercomunali di emergenza" approvate con D.G.R. n. 521 del 23 luglio 2018, trasmissione del Piano alla Regione - Centro funzionale della Protezione civile della Regione Abruzzo, validazione del piano da parte del Centro funzionale regionale della Protezione civile, approvazione con deliberazione di consiglio comunale.	Settore tecnico-urbanistico	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Pianificazione urbanistica	116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	Fasi: Redazione del Piano, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, approvazione. Redazione del Piano: affidamento incarico a progettista esterno ( <i>eventuale</i> ), redazione elaborati progettuali, adozione del Piano con deliberazione di Consiglio comunale. Pubblicazione ed osservazioni: deposito degli elaborati per 30 giorni e pubblicazione dell'avviso sul BUR per eventuali osservazioni. Valutazione delle osservazioni da parte dei progettisti. Approvazione del Piano: deliberazione di Consiglio comunale di esame e valutazione delle osservazioni, contenente l'elenco delle note pervenute e le motivazioni di accettazione (totale o parziale) o di reiezione delle stesse, acquisizione di pareri, approvazione definitiva del Piano con deliberazione di C.C..	Settore tecnico-urbanistico	<b>1) Fase di redazione del Piano:</b> <b>1.1)</b> Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; <b>1.2)</b> Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; <b>1.3)</b> Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. <b>3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni:</b> Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. <b>4) Fase di approvazione:</b> accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.
Pianificazione urbanistica	117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	L'iter di adozione ed approvazione dei P.P. previsto dalla legge urbanistica nazionale (L.U.N.) è del tutto simile a quello previsto per i P.R.G.. In caso di conformità al PRG, la competenza all'approvazione spetta al comune ed il P.P. è approvato dal Consiglio comunale; segue la pubblicazione e comunicazioni agli Enti interessati.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1) Fase di redazione del Piano:</b> <b>1.1)</b> Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; <b>1.2)</b> Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; <b>1.3)</b> Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatoria; <b>1.4)</b> Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. <b>3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni:</b> Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. <b>4) Fase di approvazione:</b> accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Pianificazione urbanistica	118	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	La convenzione urbanistica rientra tra gli strumenti di attuazione della pianificazione territoriale. Avendo ad oggetto la definizione dell'assetto urbanistico di una parte del territorio, rientra tra gli accordi sostitutivi di provvedimento (ex art. 11 della Legge n. 241/1990) ed è espressione di esercizio consensuale di un potere pianificatorio, che sfocia in un progetto ed in una serie di disposizioni urbanistiche generanti obblighi od oneri per le parti sottoscrittrici.	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Indebite pressioni di interessi particolaristici; <b>2)</b> Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; <b>3)</b> Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; <b>4)</b> Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; <b>5)</b> Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; <b>6)</b> Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; <b>7)</b> Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; <b>8)</b> Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; <b>9)</b> Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; <b>10)</b> Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.</p>
Pianificazione urbanistica	119	Permesso di Costruire Convenzionato	E' disciplinato dall' articolo 28-bis del DPR 380/2001. E' un'alternativa agli strumenti urbanistici attuativi che può essere impiegata qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del rilascio del p.d.c. convenzionato vi è la sottoscrizione di una Convenzione nella quale sono specificati gli obblighi di cui il soggetto attuatore si fa carico per soddisfare l'interesse pubblico. Sono soggetti alla stipula di convenzione: la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori; la realizzazione di opere di urbanizzazione; le caratteristiche morfologiche degli interventi; la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale. Al procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato si applica quanto il TU prevede per il permesso di costruire, ossia il Capo II del Titolo II, mentre la convenzione è sottoposta all'art.11 della legge 241/1990, in materia di accordi integrativo o sostitutivi di procedimenti.	Settore tecnico-urbanistico	<p><b>1)</b> Indebite pressioni di interessi particolaristici; <b>2)</b> Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; <b>3)</b> Disparità di trattamento tra privati; <b>4)</b> Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; <b>5)</b> Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; <b>6)</b> Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.</p>

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Pianificazione urbanistica	120	Permesso di Costruire in deroga	Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.lgs. 490/1999 (ora D.lgs. 42/2004) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Indebite pressioni di interessi particolaristici; <b>2)</b> Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; <b>3)</b> Disparità di trattamento tra privati; <b>4)</b> Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; <b>5)</b> Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; <b>6)</b> Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; <b>7)</b> Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.
Pianificazione urbanistica	121	Varianti urbanistiche specifiche	Le varianti al PRG sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del PRG.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; <b>2)</b> Disparità di trattamento; <b>3)</b> Sottostima del maggior valore generato dalla variante.
Pianificazione urbanistica	122	Regolamento edilizio	Adozione del Regolamento edilizio con deliberazione di Consiglio Comunale in conformità del Regolamento edilizio tipo recepito dalla Regione con L.R. n. 1 del 29/01/2019, trasmissione del Regolamento ai sensi dell'art.16 della L.R. 18/83, entro 10 giorni dall'esecutività dell'adozione, alla Provincia per le osservazioni sulla rispondenza ai criteri generali indicati nell'atto regionale.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; <b>2)</b> Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; <b>3)</b> Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.
Pianificazione urbanistica	123	Realizzazione di opere di urbanizzazione	Esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte del privato a scampo degli oneri di urbanizzazione. Progettazione delle opere, approvazione del progetto da parte del competente ufficio comunale, affidamento dell'esecuzione dei lavori da parte del privato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, vigilanza dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione dei lavori, comunicazione ultimazione dei lavori, cessione delle opere al Comune	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; <b>2)</b> Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; <b>3)</b> Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.
Incarichi e nomine	124	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	Indirizzi per la nomina e la designazione presso enti, società, fondazioni con deliberazione di Consiglio comunale, presentazione della candidatura, provvedimento di nomina, accettazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandidabilità e incompatibilità; <b>2)</b> Violazione delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Incarichi e nomine	125	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	Approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi, avviso pubblico, verifica requisiti di ammissione, eventuale nomina commissione, procedura comparativa, assegnazione incarico	Tutti i settori	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	126	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Approvazione del Regolamento, presentazione della domanda, istruttoria/verifica del possesso dei requisiti, concessione, pubblicazione dell'atto di concessione ai sensi del Dlgs n. 33/2013	Settore economico-finanziario e amministrativo	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	127	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Istanza di parte corredata della documentazione tecnica necessaria in relazione alla tipologia di evento, al numero di persone, etc..., valutazione delle condizioni di sicurezza dei luoghi (di solito mediante Commissioni di Vigilanza di Pubblico Spettacolo a seconda del numero di spettatori ammessi), verifica degli ulteriori requisiti di legge, diniego/rilascio autorizzazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	Gli interventi relativi alla tutela dei minori e delle famiglie sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: presentazione della domanda unitamente alla DSU recante il calcolo della situazione economica equivalente I.S.E.E. del proprio nucleo familiare, nonché tutta la documentazione inerente le spese da sostenere o quelle sostenute, valutazione dell'assistente sociale sulla situazione del nucleo familiare richiedente, elaborazione della proposta di intervento, indicando le modalità attuative, la decorrenza, la durata presunta e l'entità del contributo, ammissione alla prestazione ed erogazione del contributo, monitoraggio.	Settore economico-finanziario e amministrativo	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	129	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	Gli interventi operativi relativi alla tutela dei minori sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: richiesta della famiglia del minore, su indicazione della scuola, di altri servizi o in modo autonomo, valutazione dell'assistente sociale anche in collaborazione con la scuola, elaborazione di una proposta di progetto educativo individualizzato, approvazione del progetto, verifiche dell'assistente sociale sull'andamento del progetto con il coinvolgimento dell'educatore, famiglia, la scuola ed eventuali servizi, verifica finale e conclusione del progetto.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	130	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	Gli interventi operativi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: Presentazione della domanda ai servizi sociali, istruttoria dell'assistente sociale con verifica e controllo dei requisiti di ammissione, visita domiciliare, elaborazione di un progetto personalizzato, ammissione alle prestazioni.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	131	Servizi per disabili	Gli interventi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Le funzioni svolte dall'Ambito, tramite le sedi operative territoriali sono le seguenti: interventi domiciliari, interventi di sostegno al lavoro, interventi diurni, interventi residenziali. Attivazione del servizio: Richiesta di intervento ai servizi sociali, colloquio conoscitivo con l'assistente sociale, eventuali visite domiciliari, redazione di progetti personalizzati di intervento, approvazione del progetto ed ammissione alla prestazione, monitoraggio.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	132	Servizi per adulti in difficoltà	Gli interventi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: presa in carico dei servizi sociali, valutazione dell'assistente sociale anche mediante colloqui e visite domiciliari, elaborazione di progetti personalizzati, ammissione alla prestazione, monitoraggio.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	133	Attivazione borse lavoro	Gli interventi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: Redazione progetti, avviso pubblico, acquisizione delle domande, verifiche e controlli sui requisiti dichiarati (reddito ISEE, stato di famiglia, etc.), formazione della graduatoria, assegnazione della borsa lavoro, nomina tutor, monitoraggio.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	134	Integrazione rette case di riposo	Domanda dell'interessato corredata di dichiarazione Isee del richiedente, dichiarazione sostitutiva dei redditi del familiare tenuto alla quota di contribuzione, documentazione sanitaria e/o di invalidità, controllo requisiti, ammissione alla prestazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; <b>2)</b> Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	135	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Avviso concessione borse di studio, presentazione domande, istruttoria, provvedimento di concessione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	136	Servizio di trasporto scolastico	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti di ammissione e per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	137	Servizio di mensa	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; <b>2)</b> Inosservanza delle norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli per favorire interessi di parte.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	138	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	Presentazione della domanda entro il 1° marzo di ciascun anno, accertamento sull'ammissibilità della domanda entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, quantificazione del fabbisogno del comune, formazione e pubblicazione dell'elenco, comunicazione alla Regione del fabbisogno, ripartizione tra le Regioni del Fondo nazionale per la eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, assegnazione dei contributi ai Comuni, comunicazione da parte del comune ai richiedenti delle somme assegnate, erogazione del contributo entro quindici giorni dalla presentazione delle fatture.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Scarso o omissivo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; <b>2)</b> Violazione di norma procedurale; <b>3)</b> Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	139	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, acquisizione domande, nomina commissione, approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva e ricerca disponibilità di alloggi presso l'A.t.e.r, chiamata per proposta assegnazione, verifica permanenza dei requisiti per l'accesso all'ERP, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio, ordinanza definitiva di assegnazione alloggio ERP.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; <b>2)</b> Scarso o omissivo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; <b>3)</b> Violazione di norma procedurale; <b>4)</b> Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	140	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, presentazione delle domande, nomina commissione, verifica permanenza dei requisiti per l'accesso all'ERP, verifica graduatorie in corso di validità, approvazione graduatoria, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio per mobilità, ordinanza di assegnazione alloggio.	Settore tecnico-urbanistico	<b>1)</b> Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; <b>2)</b> Scarso o omissivo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; <b>3)</b> Violazione di norma procedurale; <b>4)</b> Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	141	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, durata dell'occupazione, calcolo tassa di occupazione, verifica pagamento, rilascio autorizzazione	Tutti i settori	<b>1)</b> Scarso o omissivo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; <b>2)</b> Violazione di norma procedurale; <b>3)</b> Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	142	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, almeno 30 giorni prima dell'occupazione, Acquisiti i pareri necessari e verificata la documentazione, il richiedente viene invitato (telefonicamente o per iscritto) al ritiro dell'autorizzazione e al pagamento del canone.	Tutti i settori	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	143	Concessione posteggi mercatali	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, durata dell'occupazione, calcolo taxa di occupazione, verifica pagamento, rilascio della autorizzazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	144	Autorizzazione commercio in forma itinerante	Richiesta dell'autorizzazione, istruttoria, rilascio della autorizzazione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	145	Hobbisti: rilascio del tesserino	Richiesta di rilascio del tesserino, istruttoria e verifica del possesso dei requisiti, rilascio/diniego del tesserino	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	146	Autorizzazione NCC	Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posti disponibili, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica del possesso dei requisiti, concessione/diniego dell'autorizzazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; <b>2)</b> Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	147	Certificazioni anagrafiche	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio della certificazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	148	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio dell'atto.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	149	Rilascio di documenti di identità	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio del documento.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	150	Rilascio di patrocini	Approvazione Regolamento, richiesta di patrocinio, istruttoria, concessione del patrocinio	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	151	Autentica di firma	Richiesta di autentica, apposizione della firma sul documento davanti a un dipendente incaricato dal Sindaco, il quale, a sua volta, apporrà un timbro che ne attesta l'autenticità.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Violazione di norme procedurali.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	152	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	Presentazione della domanda all'Ufficio Anagrafe corredata della documentazione di legge atta a provare la permanenza nel territorio per almeno 5 anni, istruttoria e verifica dei requisiti, rilascio dell'attestazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	153	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	Presentazione "Istanza di idoneità documentale alla richiesta di iscrizione anagrafica ai fini del riconoscimento della cittadinanza pure sanguinis", richiesta di iscrizione anagrafica, presentazione istanza per il riconoscimento iure sanguinis, verifiche e controlli, rilascio del provvedimento attestante il possesso della cittadinanza italiana e trascrizione degli atti di stato civile riguardanti la persona alla quale è stata riconosciuta la cittadinanza italiana. <i>(in caso di esito negativo dei controlli):</i> preavviso di rigetto, esame controdeduzioni, accoglimento o diniego della richiesta.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	154	Rilascio tessera elettorale	Richiesta dell'elettore, denuncia smarrimento o consegna tessera deteriorata, rilascio tessera elettorale a vista	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	155	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	<i>Paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda al Comune da parte dell'Autorità diplomatico/consolare Italiana nello Stato Estero di provenienza, comunicazione dell'autorizzazione all'Autorità consolare italiana comprensiva dell'autorizzazione al trasporto. <i>Paesi aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda di concessione cimiteriale alla sepoltura in un cimitero del Comune presentata dai familiari/delegati in Italia, rilascio del passaporto mortuario dalla Autorità consolare italiana nello Stato Estero di provenienza.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	156	Autorizzazione al voto fuori sezione	La normativa vigente consente ad alcune categorie di elettori di avvalersi di procedure speciali, cioè di esercitare il diritto di voto, previa esibizione del documento di riconoscimento e della tessera elettorale, non presso l'ufficio elettorale di sezione nelle cui liste sono iscritti bensì presso un altro ufficio sezionale (normale o speciale o "volante"), nello stesso comune di iscrizione elettorale o in altro comune. Le procedure variano a seconda della casistica.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	157	Voto assistito	Domanda all'Ufficio Elettorale dell'apposizione dell'annotazione permanente di diritto di voto assistito (timbro "AVD" ) sulla propria tessera elettorale corredata della documentazione medica attestante l'invalidità permanente, annotazione sulla tessera elettorale contestualmente alla presentazione della documentazione completa.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	158	Voto domiciliare	Domanda di ammissione al voto domiciliare corredata della documentazione di legge, verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione al voto domiciliare, inclusione dei nominativi in appositi elenchi, distinti per sezione elettorale e rilascio agli elettori di attestazione di tale inclusione, consegna degli elenchi nel termine di legge ai presidenti degli uffici elettorali di sezione. Il voto a domicilio è raccolto, di norma, da un seggio "volante" composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore (designato a sorteggio) della sezione nella cui circoscrizione abita l'elettore. Può essere raccolto, tuttavia, anche dal seggio speciale che opera presso un luogo di cura ubicato nelle vicinanze dell'abitazione degli elettori interessati.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	159	Rilascio passo carrabile	Richiesta del proprietario dell'immobile contenente dati anagrafici, documentazione fotografica, etc., ricevuta pagamento diritti, istruttoria/verifiche dei presupposti, diniego/rilascio, pagamento TOSAP	Settore economico-finanziario/Polizia locale	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	160	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della certificazione medica necessaria, verifica completezza della documentazione, rilascio del contrassegno.	Settore economico-finanziario/Polizia locale	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	161	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della documentazione necessaria, istruttoria e verifica dei presupposti, diniego/rilascio permesso.	Settore economico-finanziario/Polizia locale	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	162	Gestione delle sepolture e dei loculi	Approvazione Regolamento, Avviso pubblico, presentazione delle domande, approvazione graduatoria, concessione, verifiche: pagamento canone/ cause di decadenza dalla concessione/ scadenza termini per esumazioni/estumulazioni	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	N.	Processo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	163	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Avviso pubblico, selezione, approvazione della graduatoria, rilascio concessione, stipula del contratto di concessione.	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	164	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	D'ufficio, nei termini previsti dalla legge /regolamento. Comunicazione scritta ai parenti dei defunti e pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; <b>2)</b> Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; <b>3)</b> Mancata o inesatta verifica dei presupposti; <b>4)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	165	Autorizzazioni per allacci utenze	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	166	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Settore economico-finanziario e amministrativo	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	167	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Settore economico-finanziario/Polizia locale	<b>1)</b> Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; <b>2)</b> Violazione di norme procedurali; <b>3)</b> Omissione di controlli.

**ALLEGATO 2 - ANALISI DEI RISCHI PTPCT 2021/2023**

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	N	B	N	N	B	B	N	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	M	B	N	A	B	B	B	Pur essendoci un elevato rischio di opacità del processo decisionale legato alla modalità di attivazione, gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	S	N	B	B	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia, gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.
5	Scorrimento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	S	S	N	M	B	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	A	N	M	B	M	S	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi significativo anche se in passato non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)	Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	A	A	N	M	M	M	S	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi significativo anche se in passato non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'Impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	A	S	B	B	M	M	S	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscono livelli moderati di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	S	S	B	M	B	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso bilanciando il rischio complessivo che può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	A	S	N	M	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)		
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.	S	B	N	M	M	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	S	B	N	N	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio nullo o basso che bilancia il livello di interesse esterno significativo.
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio nullo o basso che bilancia il livello di interesse esterno significativo.
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	B	N	B	B	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	S	N	M	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio che non necessita dell'adozione di misure specifiche di trattamento.
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	S	N	M	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio che non necessita dell'adozione di misure specifiche di trattamento.
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	S	M	N	B	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	M	N	S	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Pertanto pur essendo alta l'opacità del processo, lo stesso è idoneamente presidiato, restituendo così un livello di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)	Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	M	N	S	B	M	<b>M</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
21	Concessione assegni nucleo familiare	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	N	N	B	B	B	<b>B</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
22	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	N	N	N	B	B	<b>N</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo.
23	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione , per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	N	N	N	B	B	<b>N</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo.
24	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	N	N	M	B	B	<b>B</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
25	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	A	S	N	A	M	M	<b>M</b>	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.
26	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	S	S	N	B	B	B	<b>M</b>	Il processo consente margini di discrezionalità significativi, tuttavia considerate le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.
27	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	A	S	N	A	B	S	<b>S</b>	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
28	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.
29	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	M	S	N	S	B	M	<b>S</b>	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, sebbene non siano stati registrati eventi corruttivi, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi di corruzione.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
30	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.
31	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	S	M	N	S	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
32	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	S	N	N	M	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.
33	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.	M	A	N	N	B	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi che produce in favore dei terzi possono essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione non sempre sono percepiti come vantaggi immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/nulla. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.
34	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	S	S	N	N	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
35	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	S	S	N	N	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
36	Individuazione dell'istituto per l'affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	A	A	N	S	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti. Bilanciando tali aspetti con gli altri indicatori viene restituito un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
37	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.	A	S	N	S	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono significativi e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
38	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	A	S	N	S	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono significativi e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
39	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	A	S	N	S	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti. Anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)	Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			
40	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	A	S	N	B	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
41	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	S	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
42	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	A	S	N	S	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
43	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	B	M	N	B	B	M	B	Il processo può ritenersi sufficientemente presidiato dalle misure di trasparenza; inoltre il livello di interesse esterno è basso. Il rischio complessivo associato al processo può valutarsi basso.
44	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	A	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Sebbene sia elevato l'interesse esterno, la procedimentalizzazione normativa consente di calmierare il rischio corruttivo.
45	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminata del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	M	B	N	B	B	B	B	Il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza che consentono di ritenere basso il rischio associato al processo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)
46	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	M	N	B	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.
47	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	M	N	B	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.
48	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	S	N	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc.).
49	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	A	M	N	M	B	B	M	Il processo ha un livello di rischio moderato anche in considerazione del fatto che non si sono verificati eventi corruttivi né contenziosi e/o segnalazioni aventi ad oggetto autorizzazioni al subappalto.
50	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara	A	S	N	A	B	M	S	Il processo ha un livello di rischio significativo.
51	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	A	S	N	A	B	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
52	Approvazione avanzamento stati	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	A	M	N	A	B	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
53	Approvazione finale contabilità	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	N	A	B	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)		
54	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	N	A	B	M	<b>S</b>	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
55	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	A	S	N	A	B	M	<b>S</b>	Il processo presenta un livello di rischio significativo.
56	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	A	M	N	A	B	M	<b>S</b>	Il processo ha un livello di rischio significativo, considerato che sono alti gli indicatori dell'interesse esterno e dell'opacità.
57	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	M	B	N	S	B	M	<b>B</b>	Il processo ha un livello di rischio basso.
58	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.
59	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.
60	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il processo ha un livello di rischio moderato.
61	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il processo ha un livello di rischio moderato.
62	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	1) Ommissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	M	N	A	B	M	<b>M</b>	Il processo ha un livello di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)
63	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
64	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	S	B	N	A	B	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
65	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte	M	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
66	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	N	N	B	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
67	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
68	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	A	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. I rischi associati alle diverse modalità di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 sono esaminati nell'area di rischio "Contratti pubblici" alla quale si rinvia.
69	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
70	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	S	S	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
71	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	S	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
72	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	B	B	N	A	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
73	Spese economali	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	B	N	A	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
74	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	B	N	A	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
75	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	B	N	A	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso..

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)
76	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	S	B	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
77	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	S	B	N	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
78	Riscossione ordinaria TOSAP	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	S	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
79	Riscossione imposta sulla pubblicità	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	S	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
80	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
81	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
82	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
83	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
84	Dilazione di pagamenti, discarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
85	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)	Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			
86	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	A	S	N	A	B	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.
87	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	M	M	N	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
88	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	A	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
89	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
90	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
91	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.	M	S	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
92	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	S	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
93	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	S	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.
94	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	S	S	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
95	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	S	S	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)		
96	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	S	S	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
97	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	A	M	N	M	B	B	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
98	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	M	N	M	B	B	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
99	Permesso di Costruire in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	M	N	M	B	B	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
100	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	M	N	M	B	B	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)		
101	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
102	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	A	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
103	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	S	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
104	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	S	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
105	Comunicazione Attività Edilizia Libera	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	S	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
106	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.	S	M	N	M	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
107	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	N	N	S	B	B	<b>B</b>	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato
108	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	A	M	N	A	B	B	<b>M</b>	Il livello di rischio è considerato moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)		
109	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell' attività.	A	M	N	A	B	B	M	Il livello di rischio è considerato moderato.
110	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	N	N	A	B	B	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi
111	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	N	N	M	B	B	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.
112	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	A	N	N	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso
113	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	A	N	N	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
114	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	A	M	N	B	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato, tenuto conto che la procedura è disciplinata in modo dettagliato dalla normativa di settore e sono previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.
115	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	M	N	N	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A	A	N	B	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)	Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A	A	N	M	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
118	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.	A	A	N	M	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
119	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	A	A	N	M	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)
120	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	A	A	N	M	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
121	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	A	A	N	B	B	S	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
122	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	M	B	N	M	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato sia il basso grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo sia il non elevato livello di interesse esterno trattandosi di disposizioni di carattere generale ed astratto che non sono percepite come fonte di benefici immediati e concreti.
123	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	A	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
124	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	S	M	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che a presidio del processo sono poste misure di trasparenza e pubblicità ed inoltre l'Ente adotta indirizzi ai quali gli organi competenti dovranno attenersi. Inoltre non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.
125	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc...); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.	S	S	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
126	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	A	N	M	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
127	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli	M	B	N	M	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
129	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
130	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
131	Servizi per disabili	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
132	Servizi per adulti in difficoltà	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
133	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	N	A	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
134	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	A	B	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.
135	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	S	B	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.
136	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	B	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.
137	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	B	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.
138	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	S	M	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.
139	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	N	M	B	B	M	Sebbene sia elevato il livello di interesse esterno, il processo è sufficientemente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità che consentono di ritenere il rischio complessivo accettabile.
140	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	N	M	B	B	M	Sebbene sia elevato il livello di interesse esterno, il processo è sufficientemente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità che consentono di ritenere il rischio complessivo accettabile.
141	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	M	N	A	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)
142	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	A	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
143	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	A	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
144	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	A	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
145	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	A	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
146	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.
147	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	N	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
148	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	N	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
149	Rilascio di documenti di identità	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	N	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
150	Rilascio di patrocini	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato
151	Autentica di firma	1) Violazione di norme procedurali.	B	N	N	N	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo
152	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	N	N	M	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
153	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	1) Mancata e/o errnea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile			idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla idoneità delle misure)
154	Rilascio tessera elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	B	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
155	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	B	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti
156	Autorizzazione al voto fuori sezione	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	B	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
157	Voto assistito	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	B	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
158	Voto domiciliare	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	N	N	B	B	N	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
159	Rilascio passo carrabile	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
160	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
161	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	N	S	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
162	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	S	S	N	S	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo considerato che il livello di interesse esterno molto elevato in relazione alla sempre minore disponibilità
163	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	S	S	N	S	B	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo considerato che il livello di interesse esterno molto elevato in relazione alla sempre minore disponibilità

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	mancata collaborazione del responsabile	idoneità delle misure generali di trattamento ad abbattere il rischio di corruzione (viene valutato il rischio derivante dalla inidoneità delle misure)		
164	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	M	M	N	M	B	B	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
165	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	N	M	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
166	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	N	M	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
167	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	N	S	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.

**ALLEGATO 3 - MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO PTPCT 2021/2023**

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
	A	B	C	D	E		F	G	H
					MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE			
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi altroni a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	N	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	B	Pur essendoci un elevato rischio di opacità del processo decisionale legato alla modalità di attivazione, gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	M	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia, gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
5	Scorimento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	M	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi significativo anche se in passato non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	S	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi significativo anche se in passato non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Formazione delle Commissioni</b> (sez. I, § 9.8 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)		Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: coerenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	S	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Sebbene gli altri indicatori restituiscono livelli moderati di rischio, si ritiene che il livello complessivo del rischio meriti di essere attenzionato con misure ulteriori di trattamento.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Formazione delle Commissioni</b> (sez. I, § 9.8 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Ulteriori misure di trasparenza (es. abbinamento elaborati in seduta pubblica). Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: check list di controllo e relazione finale sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo/semestrale (per i controlli interni)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso bilanciando il rischio complessivo che può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio nullo o basso che bilancia il livello di interesse esterno significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio nullo o basso che bilancia il livello di interesse esterno significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio che non necessita dell'adozione di misure specifiche di trattamento.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio che non necessita dell'adozione di misure specifiche di trattamento.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Pertanto pur essendo alta l'opacità del processo, lo stesso è idoneamente presidiato, restituendo così un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
21	Concessione assegni nucleo familiare	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
22	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
23	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione, per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
24	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
25	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT))	<b>Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list e relazione sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale
26	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi, tuttavia considerate le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
27	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Valutazione collegiale da parte di almeno due p.o. da formalizzare in una relazione con presidio dell'attività da parte del Segretario Comunale</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: redazione verbali di riunioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo
28	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
29	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	S	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, sebbene non siano stati registrati eventi corruttivi, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi di corruzione.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT))	<b>Valutazione collegiale da parte di almeno due p.o. da formalizzare in una relazione con presidio dell'attività da parte del Segretario Comunale</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi conferito allo stesso professionista/numero complessivo di processi

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
30	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
31	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
32	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
33	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi che produce in favore dei terzi possono essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione non sempre sono percepiti come vantaggi immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/nulla. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
34	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
35	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
36	Individuazione delle modalità di affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti. Bilanciando tali aspetti con gli altri indicatori viene restituito un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Motivazione rafforzata in ordine alla scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifica in sede di controlli di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche:tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
37	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi sono significativi e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Monitoraggio su incarichi professionali conferiti/ Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	er le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi ad uno stesso professionista /totale incarichi superiore a 1/3
38	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	S	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono significativi e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Divieto di pantouflage</b> (sez. I, § 9.6 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Monitoraggio su affidamenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi a uno stesso operatore economico/totale affidamenti superiore a 1/3
39	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti. Anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Divieto di pantouflage</b> (sez. I, § 9.6 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Monitoraggio degli inviti. 2) Motivazione rafforzata nella determina a contrarre in ordine alle modalità di scelta degli operatori invitati. 3) Motivazione rafforzata in caso di deroga ai termini minimi di ricezione delle offerte. 4) Adeguata verbalizzazione delle operazioni di gara. 5) Comunicazione trimestrale al RPC di gare in cui sia presentata un'unica offerta</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) e 5) trimestrale, 2), 3) e 4) Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Ripetitività degli inviti; 2), 3), 4) e 5): On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
40	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Formazione delle Commissioni</b> (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p><b>Divieto di pantoufflage</b> (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
41	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<b>Motivazione rafforzata e specifica in ordine alla verifica effettuata evidenziando gli elementi quantitativi e qualitativi considerati a supporto della decisione/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Relazione semestrale sui controlli</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: ON/OFF</p>
42	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<b>Comunicazione trimestrale al RPC dei contratti oggetto di proroga e rinnovo</b>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: verifiche trimestrali</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: trimestrale</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: ON/OFF</p>
43	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	B	Il processo può ritenersi sufficientemente presidiato dalle misure di trasparenza; inoltre il livello di interesse esterno è basso. Il rischio complessivo associato al processo può valutarsi basso.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: verifiche trimestrali</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: verifiche trimestrali</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: verifiche trimestrali</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
44	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Sebbene sia elevato l'interesse esterno, la procedimentalizzazione normativa consente di calmiere il rischio corruttivo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Motivazione rafforzata in ordine al ricorso delle procedure di somma urgenza e tempestiva comunicazione al RPC e agli organi competenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazioni semestrali controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
45	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminata del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	B	Il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza che consentono di ritenere basso il rischio associato al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Divieto di pantouflage</b> (sez. I, § 9.6 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Monitoraggio rapporti tra amministrazioni e privati mediante acquisizione di specifica dichiarazione ex art 45 dpr 445/2000 di insussistenza/sussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado o affinità entro il secondo grado con gli amministratori e i titolari p.o. coinvolti e rup</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
46	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Divieto di pantouflage</b> (sez. I, § 9.6 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Monitoraggio rapporti tra amministrazioni e privati mediante acquisizione di specifica dichiarazione ex art 45 dpr 445/2000 di insussistenza/sussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado o affinità entro il secondo grado con gli amministratori e i titolari p.o. coinvolti e RUP</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
47	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
48	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc.).	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
49	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato anche in considerazione del fatto che non si sono verificati eventi corruttivi né contenziosi e/o segnalazioni aventi ad oggetto autorizzazioni al subappalto.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
50	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara	S	Il processo ha un livello di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Obbligo di pubblicazione ulteriore per tutta la durata del contratto</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo
51	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Comunicazione al RPC di eventuali sostamenti, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati.</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Tempestivo
52	Approvazione stati avanzamento	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificino la quantificazione delle somme da liquidare/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale
53	Approvazione contabilità finale	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificino la quantificazione delle somme da liquidare/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
54	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Comunicazione tempestiva al RPC dello scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati, ove si sia verificato uno scostamento.</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
55	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	S	Il processo presenta un livello di rischio significativo.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Esclusione della previsione del ricorso all'arbitrato. Pubblicazione delle transazioni e degli accordi bonari/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli/Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
56	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	S	Il processo ha un livello di rischio significativo, considerato che sono alti gli indicatori dell'interesse esterno e dell'opacità.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Predisposizione di un piano semestrale delle attività di accertamento</b> <b>2) verifiche a campione</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Inizio di ogni semestre 2) alla fine di ogni semestre	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
57	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	B	Il processo ha un livello di rischio basso.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
58	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
59	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
60	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Ommissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
61	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
62	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	1) Ommissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
63	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
64	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
65	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Ommissione di controlli per interesse di parte	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
66	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
67	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
68	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. I rischi associati alle diverse modalità di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 sono esaminati nell'area di rischio "Contratti pubblici" alla quale si rinvia.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
69	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
70	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
71	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
72	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
73	Spese economali	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
74	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
75	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso..	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
76	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
77	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
78	Riscossione ordinaria TOSAP	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
79	Riscossione imposta sulla pubblicità	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
80	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Adozione regolamento; 2) verifiche a campione; 3) Adozione di file con aggiornamento dei pagamenti al fine di verificare eventuali decadenze dal beneficio</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione Regolamento. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
81	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
82	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Predisposizione di un piano semestrale delle attività di riscossione; 2) verifiche a campione</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione del Piano. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
83	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Adozione regolamento; 2) verifiche a campione; 3) Adozione di file con aggiornamento dei pagamenti al fine di verificare eventuali decadenze dal beneficio</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Adozione Regolamento; 2) e 3) Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) Tempestivo; 2) e 3) Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
84	Dilazione di pagamenti, disarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione</b>	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
85	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione.</b>	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
86	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo anche se non si sono verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione.</b>	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
87	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
88	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Adozione del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Controlli di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) Semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
89	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Adozione del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario; 3) Controlli di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) 31.12.2021; 3) semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
90	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Adozione del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario; 3) Controlli di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) 31.12.2021; 3) semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
91	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle Istanze; 3) Disparità di trattamento.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
92	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
93	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
94	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
95	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
96	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
97	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Ommissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
98	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
99	Permesso di Costruire in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
100	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
101	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
102	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
103	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
104	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
105	Comunicazione Attività Edilizia Libera	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Ommissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
106	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Ommissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
107	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
108	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Ommissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	Il livello di rischio è considerato moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
109	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione. SUJAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Ommissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.	M	Il livello di rischio è considerato moderato.	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
110	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi	<b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
111	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
112	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
113	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
114	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato, tenuto conto che la procedura è disciplinata in modo dettagliato dalla normativa di settore e sono previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
115	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano ed approvazione di linee guida per l'attuazione delle scelte pianificatorie; 2) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione. 3) Esplicitazione dei criteri di valutazione delle osservazioni</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempistiche su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempetivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano ed approvazione di linee guida per l'attuazione delle scelte pianificatorie; 2) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione; 3) Esplicitazione dei criteri di valutazione delle osservazioni</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempistiche su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempetivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
118	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	1) Indebita pressione di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione 2) Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula. 3) Utilizzo di schemi di convenzioni tipo (es. modello ITACA)</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempistiche su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempetivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
119	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>1) Acquisizione di inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione</b> 2) <b>Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula.</b> <b>3) Utilizzo di schemi di convenzioni tipo (es. modello ITACA)</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempistiche su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
120	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempistiche su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
121	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempistiche su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
122	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato sia il basso grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo sia il non elevato livello di interesse esterno trattandosi di disposizioni di carattere generale ed astratto che non sono percepite come fonte di benefici immediati e concreti.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
123	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Identificazione delle opere di urbanizzazione con il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche che esprime un parere circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scampo. 2) Adeguata motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato le opere di urbanizzazione secondaria, previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in materia di lavori pubblici. 3) Calcolo del valore delle opere da computare utilizzando prezziari regionali. 4) Adeguata motivazione in merito alla quantità/qualità delle aree da cedere contenuta in apposita relazione da allegare alla convenzione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
124	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che a presidio del processo sono poste misure di trasparenza e pubblicità ed inoltre l'Ente adotta indirizzi ai quali gli organi competenti dovranno attenersi. Inoltre non si sono mai verificati eventi corruttivi connessi al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
125	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc...); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
126	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off



	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
133	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	<b>Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa</b>	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
134	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
135	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
136	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
137	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
138	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
139	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurale; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Sebbene sia elevato il livello di interesse esterno, il processo è sufficientemente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità che consentono di ritenere il rischio complessivo accettabile.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
140	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurale; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Sebbene sia elevato il livello di interesse esterno, il processo è sufficientemente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità che consentono di ritenere il rischio complessivo accettabile.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
141	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurale; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
142	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
143	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
144	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
145	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
146	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
147	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
148	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
149	Rilascio di documenti di identità	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
150	Rilascio di patrocini	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
151	Autentica di firma	1) Violazione di norme procedurali.	N	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
152	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	1) Mancata e/o errona verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio quasi nullo, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	<b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT) <b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT) <b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT) <b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT) <b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).



	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
160	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
161	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
162	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo considerato che il livello di interesse esterno molto elevato in relazione alla sempre minore disponibilità	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Ricognizione concessioni in essere, formazione banca dati, con evidenza della scadenza anche al fine del rinnovo dei pagamenti; 2) Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
163	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo considerato che il livello di interesse esterno molto elevato in relazione alla sempre minore disponibilità	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Ricognizione concessioni in essere, formazione banca dati, con evidenza della scadenza anche al fine del rinnovo dei pagamenti; 2) Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
164	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
165	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
166	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
167	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p><b>Trasparenza</b> (sez. II PTPCT)</p> <p><b>Formazione</b> (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p><b>Conflitto di interessi</b> (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p><b>Codice di comportamento</b> (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p><b>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni</b> (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>

\_\_\_\_\_

# COMUNE DI SAN BUONO

PROVINCIA DI CHIETI

## CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

- Art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 -

### Art. 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato “Codice”, integra ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di seguito denominato “Codice generale”, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che ha definito i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
2. Il presente Codice si applica in generale a tutti i dipendenti del Comune di SAN BUONO, con particolare riguardo a quelli che svolgono attività di natura tecnico-professionale nelle aree ad elevato rischio di corruzione, come definite nell’art. 1, comma 16, della L. n. 190/2012 e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Norme particolari sono previste per i Responsabili di area, nonché per i dipendenti che svolgono attività di front-office, in particolar modo per gli addetti all’ufficio per le relazioni con il pubblico.
3. Gli obblighi previsti dal presente Codice e dal Codice Generale si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell’Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell’amministrazione. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, sono inserite, a cura dei competenti Responsabili, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice e dal Codice generale. Le disposizioni e le clausole da inserire in ciascun atto di incarico o contratto vengono valutate e definite dai competenti Responsabili in relazione alle tipologie di attività e di obblighi del soggetto terzo nei confronti dell’Amministrazione ed alle responsabilità connesse.

### Art. 2 – Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del Codice Generale)

1. Fermo restando in ogni caso il divieto per il dipendente di chiedere o di sollecitare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità, il dipendente può accettare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità d’uso di modico valore solamente se effettuati occasionalmente nell’ambito delle normali relazioni di cortesia e nell’ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non può accettare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all’ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell’ufficio ricoperto.
2. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore a 50 Euro. Nel caso di più regali o altre utilità ricevute contemporaneamente, il valore cumulativo non potrà in ogni caso superare i 50 Euro.
3. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti vengono immediatamente messi a disposizione dell’Amministrazione, a cura del dipendente a cui siano pervenuti, per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
4. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, diretti o indiretti, da soggetti o enti privati in qualunque modo retribuiti che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all’ufficio o al servizio di appartenenza del dipendente stesso.
5. Per soggetti privati aventi un interesse economico significativo si intendono in particolare:

- a) coloro che siano, o siano stati nel triennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e/o lavori pubblici o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi tenuti dal servizio di appartenenza del dipendente;
  - b) coloro che partecipino, o abbiano partecipato nel triennio precedente, a procedure per l'aggiudicazione di appalti, subappalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, servizi o forniture o a procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere curate dal servizio di appartenenza;
  - c) coloro che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominati, ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o attività inerenti al Servizio di appartenenza.
6. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il Responsabile di Area vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale assegnato. Il Segretario Generale vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte dei Responsabili.

### **Art. 3 – Partecipazione ad associazione e organizzazioni (art. 5 del Codice Generale)**

1. Nel rispetto della disciplina vigente in materia di diritto di associazione, il dipendente comunica al proprio Responsabile, tempestivamente e comunque entro il termine di cinque giorni, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, fatta salva l'adesione a partiti politici o sindacati, che svolgono attività analoga a quella del servizio di appartenenza del dipendente.

### **Art. 4 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6 del Codice Generale)**

1. All'atto dell'assunzione o dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente informa per iscritto al Responsabile competente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti, con soggetti o enti privati che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
  - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
  - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il Responsabile competente valuta in merito la presenza o meno di conflitti di interesse, anche potenziali, e, nel caso, invita il dipendente ad astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
3. Le comunicazioni di cui al comma 1 devono essere aggiornate almeno una volta l'anno.

### **Art. 5 – Obbligo di astensione (art. 7 del Codice Generale)**

1. Il dipendente comunica per iscritto al proprio Responsabile, con congruo anticipo, la necessità di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nei casi previsti dall'art. 7 del Codice Generale. Nella comunicazione il dipendente deve indicarne obbligatoriamente le ragioni.
2. Sull'astensione del dipendente decide il Responsabile del servizio di appartenenza, il quale, esaminate le circostanze e valutata espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione, deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte dello stesso dipendente. Il Responsabile cura l'archiviazione di tutte le decisioni dal medesimo adottate. Sull'astensione dei Responsabili decide il Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale cura la tenuta e l'archiviazione dei relativi provvedimenti.

### **Art. 6 – Prevenzione della corruzione (art. 8 del Codice Generale)**

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Ogni dipendente collabora con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, comunicando allo stesso i dati e le informazioni eventualmente richieste e segnalando, per il tramite del proprio Responsabile, eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante ai fini del presente articolo e dell'art. 8 del Codice Generale. La segnalazione da parte di un Responsabile viene indirizzata direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
3. Il destinatario delle segnalazioni di cui al comma precedente adotta ogni cautela affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rilevata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i..
4. L'amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.

#### **Art. 7 – Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del Codice Generale)**

1. Il dipendente osserva le misure in materia di trasparenza e tracciabilità previste dalla legge e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il titolare di ciascun ufficio assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e comunicazione, in modo regolare e completo, delle informazioni e dei dati da pubblicare sul sito istituzionale.

#### **Art. 8 – Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del Codice Generale)**

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona, la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

#### **Art. 9 – Comportamento in servizio (art. 11 del Codice Generale)**

1. Il Responsabile assegna ai propri dipendenti i compiti per lo svolgimento delle funzioni inerenti i servizi dallo stesso diretti, sulla base di un'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro.
2. Il Responsabile deve rilevare e tenere conto, anche ai fini della valutazione della performance individuale, delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza di alcuni dipendenti, imputabili a ritardi o all'adozione di comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
3. Il Responsabile deve controllare che:
  - a) l'uso dei permessi di astensione da parte dei dipendenti avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi, evidenziando al soggetto interessato eventuali deviazioni;
  - b) i propri dipendenti effettuino una corretta timbratura delle presenze, segnalando tempestivamente, al dipendente o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari le pratiche scorrette, secondo le procedure previste dal vigente Codice Disciplinare.

4. Il dipendente utilizza i materiali, le attrezzature, i servizi telematici e telefonici, e più in generale le risorse in dotazione al servizio, esclusivamente per ragioni d'ufficio, osservando le regole d'uso imposte dall'amministrazione.

#### **Art. 10 – Rapporti con il pubblico (art. 12 del Codice Generale)**

1. Il dipendente risponde alle varie comunicazioni degli utenti senza ritardo e comunque, nel caso di richiesta scritta, non oltre i termini previsti per legge o oltre i termini previsti per singolo procedimento giorno, operando con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità. Nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica opera nella maniera più completa e accurata possibile. Alle comunicazioni di posta elettronica risponde con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e dell'esaustività della risposta.
2. E' assicurato il collegamento con documenti o carte di servizi contenenti gli standard di qualità secondo le linee guida formulate dalla CIVIT.
3. I dipendenti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico operano con particolare cortesia e disponibilità, indirizzano le chiamate telefoniche e i messaggi di posta elettronica ricevuti, nonché gli utenti ai funzionari o agli uffici competenti. Rispondono alle richieste degli utenti nella maniera più completa e accurata possibile, senza tuttavia assumere impegni né anticipare l'esito di decisioni o azioni altrui.

#### **Art. 11 – Disposizioni particolari per i Responsabili (art. 13 del Codice Generale)**

1. All'atto dell'assunzione o del conferimento dell'incarico, il Responsabile comunica per iscritto all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge, o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con gli uffici che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti agli stessi uffici.
2. Le comunicazioni e le dichiarazioni di cui al comma precedente devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, almeno una volta l'anno.
3. In caso di ritenuta disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del Responsabile, secondo la procedura di cui all'art. 9, comma 1, del presente Codice, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di revisione e, in caso di conferma delle decisioni assunte, può riproporre la stessa al Segretario Generale.
4. Il Responsabile ha l'obbligo di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, al fine di evitare pratiche illecite di "doppio lavoro".
5. Il Responsabile fornisce, entro 30 gg. dal termine di scadenza previsto per legge, le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e la dichiarazione annuale dei redditi soggetti ad IRPEF prevista dalla legge.

#### **Art. 12 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 15 del Codice Generale)**

1. Ai sensi dell'art. 54, comma 6, sull'applicazione del presente Codice e del Codice Generale vigilano i Responsabili di ciascuna struttura, gli organismi di controllo interno e l'ufficio procedimenti disciplinari.

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 5)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Amministrativa RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
		Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	
	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013		Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile Comuni <15.000 abitanti ANAC Det. n. 241/2017	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non applicabile Comuni <15.000 abitanti ANAC Det. n. 241/2017
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	

## ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Amministrativa Economica-finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
Atti degli organi di controllo			Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

## ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza	
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Ciascuna Area per gli atti di competenza			
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice  (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Amministrativa Economica-finanziaria	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Amministrativa

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Economica-finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Amministrativa RPCT
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Amministrativa Economica-finanziaria
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione	
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Amministrativa	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Amministrativa		
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale			
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Amministrativa
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno				
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Amministrativa Economica-finanziaria		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).			
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa RPCT		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa Economica-finanziaria
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Amministrativa Economica-finanziaria
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
(da pubblicare in tabelle)			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		



## ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione	
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa Economica-finanziaria	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013						
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa Economica-finanziaria		
				Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa Economica-finanziaria
					Per ciascuno degli enti:		
1) ragione sociale					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
3) durata dell'impegno					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione	
Attività e procedimenti				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Amministrativa Economica-finanziaria	
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Tipologie di procedimento	(da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
					1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
9) <a href="#">link</a> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
		<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>					
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate		Tempestivo		
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)		Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		

## ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione  (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Economica-finanziaria
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Amministrativa
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Class action	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati  (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle) (da	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Economica-finanziaria
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata pubblicare in tabelle) (da	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	NON SI APPLICA
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Economica-finanziaria
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Amministrativa RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	

## ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Allegato 4)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA Responsabile della pubblicazione
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Amministrativa RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Ciascuna Area per gli atti di competenza RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Ciascuna Area per gli atti di competenza
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Amministrativa RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	Amministrativa
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	Ciascuna Area per informazioni e documenti di propria competenza

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

Al Responsabile di Area/Settore competente

p.c. Al Responsabile della prevenzione  
della corruzione**Dichiarazione assenza conflitto di interessi collaboratori e consulenti**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F./PARTITA IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale;
  - di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di collaborazione/consulenza;
  - di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
  - di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento del Comune di San Buono e delle norme negli stessi contenute;
- di non svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A., né di esercitare attività professionali;

*ovvero*

- di svolgere gli incarichi, di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A., di esercitare attività professionali come specificato nella seguente tabella:

Ente conferente l'incarico	Tipologia di incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico		Compenso (lordo) annuo per lo svolgimento dell'incarico	Tipologia di attività professionale svolta

Attività professionale	Oggetto	Soggetto	Periodo

Comunica che l'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni afferenti l'incarico è il seguente:

Città: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

Al Responsabile di Area/Settore competente

p.c. Al Responsabile della prevenzione della corruzione

## Dichiarazione Monitoraggio rapporti tra Comune e soggetti esterni

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_),  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C. F. \_\_\_\_\_

in qualità di

soggetto esterno contraente relativamente al contratto avente ad oggetto

beneficiario del provvedimento di autorizzazione/concessione/vantaggio avente ad oggetto

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012:

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e i dipendenti del Comune;

di trovarsi in rapporto di \_\_\_\_\_ (specificare se coniugio, parentela o affinità) con \_\_\_\_\_ dirigente e/o con \_\_\_\_\_ dipendente del Comune.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni modifica sopravvenuta alla presente dichiarazione in occasione di eventuali futuri rapporti con il Comune.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

Al Responsabile di Area/Settore competente

p.c. Al Responsabile della prevenzione della corruzione

**Dichiarazione Monitoraggio rapporti tra Comune e soggetti esterni***(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_ ), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C. F. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
*(indicare la denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)*

soggetto esterno contraente relativamente al contratto avente ad oggetto

beneficiario del provvedimento di autorizzazione/concessione/vantaggio avente ad oggetto

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012:

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e i dipendenti del Comune;

di trovarsi in rapporto di \_\_\_\_\_ *(specificare se coniugio, parentela o affinità)* con \_\_\_\_\_ dirigente e/o con \_\_\_\_\_ dipendente del Comune;

per quanto di diretta conoscenza<sup>1</sup>, che gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta non hanno rapporti di coniugio, parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune;

per quanto di diretta conoscenza<sup>1</sup>, che \_\_\_\_\_ *(indicare nome e cognome)* in qualità di \_\_\_\_\_ *(indicare se amministratore/socio/dipendente)* della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta è in rapporto di \_\_\_\_\_ *(indicare se coniugio, parentela o affinità)* con

\_\_\_\_\_dirigente/dipendente del Comune.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni modifica sopravvenuta alla presente dichiarazione in occasione di eventuali futuri rapporti con il Comune.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> L'art. 47, comma 2, DPR n. 445/2000 prevede che: *“La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.”* Per *“diretta conoscenza”* si intendono fatti, stati e qualità relativi al soggetto terzo di cui si rende dichiarazione e di cui il dichiarante *“abbia completa contezza”* (Cons. di Stato, sez. IV, sent. n. 3862/2011).

Spett.le Ufficio personale  
SEDE

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI**

Il/La sottoscritto/a.....dipendente del  
Comune in qualità di .....cat..... in  
servizio presso il Settore/.....

**CHIEDE**

di essere autorizzato/a, ai sensi della normativa vigente e del “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi” a svolgere il sotto indicato incarico/attività:

.....  
.....(  
*specificare l’oggetto dell’incarico*)

per conto dell’Ente/società/altro.....  
*(specificare l’amministrazione pubblica, o soggetto privato, che intende conferire l’incarico)*

.....  
codice fiscale.....partita IVA.....

sede/indirizzo.....

in base alla seguente specifica normativa *(ove presente, altrimenti non indicare niente)*:

.....  
A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall’art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell’art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- che l’incarico in questione verrà svolto al di fuori dell’orario di servizio, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell’amministrazione comunale, per un impegno non superiore a ..... ore settimanali nel periodo dal ..... al .....

luogo e modalità di svolgimento.....

tempi di svolgimento.....

- che il compenso è pari a.....

- che l’incarico non rientra tra i compiti dell’ufficio e del servizio di assegnazione;

- che non sussistono motivi di incompatibilità con l’attività lavorativa svolta a favore del Comune;

- che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

- l'incarico non compromette il decoro ed il prestigio dell'Amministrazione e non ne danneggia l'immagine;
- di impegnarsi ad assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio;
- di impegnarsi a fornire immediata comunicazione al Responsabile del Servizio Personale delle eventuali incompatibilità sopravvenute provvedendo all'immediata cessazione dall'incarico.

Data.....

Firma.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**

In riferimento alla richiesta, tenuto conto delle attività assegnate al dipendente, ravvisata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, di incompatibilità di diritto o di fatto con l'attività istituzionale svolta dal dipendente (accertabili sulla base della dichiarazione fornita e sulla conoscenza dei propri uffici), tenuto conto delle esigenze organizzative del servizio di assegnazione del dipendente, tenuto conto delle necessità di servizio e dell'impegno richiesto dall'incarico, si esprime il seguente parere motivato (motivare, indicando eventuali condizioni- es. orario, durata, etc).

Favorevole

.....  
 .....

Contrario

.....  
 .....

Data,..... Firma.....

**DECISIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE**

In riferimento alla presente richiesta

Autorizza

.....  
 .....

Non autorizza

.....  
 .....

Data,.....

Firma

.....

**Dichiarazione di Pantouflage***(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

Al Responsabile Area/Settore competente  
p.c. Al Responsabile della prevenzione della corruzione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C. F. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di *(indicare la denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)*

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165:

che questa impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né ha conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti di \_\_\_\_\_ che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo;

dichiara di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti di \_\_\_\_\_ dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro di pubblico impiego e quindi nel rispetto di quanto previsto dalla norma;

di prendere atto che nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dal Comune, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra in violazione della norma richiamata, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura per cui la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

## Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità

(da presentare all'atto del conferimento)

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni  
 dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in  
 materia, nonché della sanzione di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la propria  
 responsabilità

### DICHIARA

- di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro II del Codice Penale;
- di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune;
- di non aver svolto, nei due anni precedenti, attività professionali in proprio regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune;
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Comunale (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);
- di non svolgere attualmente incarichi e né ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune;
- di non esercitare attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità comunque previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

### OPPURE

- che sussiste la seguente causa di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013

\_\_\_\_\_ e di impegnarsi a rimuoverla entro il termine di 15 giorni dalla presente dichiarazione;

- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

**Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità**

(da presentare annualmente)

*(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 )*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_ ), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

in relazione all'incarico di \_\_\_\_\_:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune.

Il/La sottoscritta si impegna a rendere la presente dichiarazione con periodicità annuale e a comunicare immediatamente ogni sopravvenuto evento modificativo di quanto dichiarato.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

**Dichiarazione assenza di condanne penali**

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile Area/Settore competente  
p.c. Al Responsabile della prevenzione della corruzione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_),  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione*).

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART.  
54-BIS D.LGS. n. 165/2001**  
(c.d. whistleblowing)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. A tal fine:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso le organizzazioni sindacali) all'ANAC le misure ritorsive adottate nei propri confronti.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. ed il Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune.

NOME e COGNOME del SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE <sup>1</sup>	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	<input type="checkbox"/> Ufficio (indicare denominazione e indirizzo della struttura) _____ _____
	<input type="checkbox"/> All'esterno dell'ufficio (indicare luogo ed indirizzo) _____ _____

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO <sup>2</sup> :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ _____
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO <sup>3</sup>	1. _____ 2. _____ 3. _____
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO <sup>3</sup>	1. _____ 2. _____ 3. _____
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

*Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.*

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>4</sup>

\_\_\_\_\_

La segnalazione può essere presentata:

- a) a mezzo del servizio postale, tramite posta interna o *brevi manu*, con l'utilizzo di una doppia busta chiusa indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione recante l'indicazione esterna di "riservata/personale";
- b) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale (da sottoscrivere) dal R.P.C.T..

---

[1] Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

[2] La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia. Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[3] Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[4] Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).